
SEVERINO
DE PIERI

I COSPES e l'emarginazione in Italia

L'Associazione Nazionale COSPES (Centri Orientamento Scolastico Professionale e Sociale) che raccoglie in Italia 30 Centri, di cui 18 SDB e 12 FMA, si pone essenzialmente a servizio della dimensione orientativa del progetto educativo.

Essa, attraverso il servizio di orientamento promosso e attuato dai Soci e dai Centri, oltre all'aiuto per le scelte, svolge un'opera di vasta prevenzione a favore di giovani che gravitano attorno alle opere salesiane o vivono nei loro contesti di vita (scuole pubbliche, gruppi informali, ecc.).

Ciò trova riscontro nello Statuto Associativo, dove viene fatto un preciso riferimento dell'azione che i COSPES svolgono a favore dei disadattati di ogni genere.

Ogni anno i COSPES, attraverso un centinaio di operatori, raggiungono circa 100.000 utenti, tra cui un terzo di disadattati, drop-out, handicappati, tossicodipendenti, emarginati, ecc.

1. Settori operativi a contrasto dell'emarginazione

Gli ambiti privilegiati dai vari Centri COSPES, con accentuazione ora dell'uno ora dell'altro, tenendo

anche conto delle sensibilità degli operatori, si possono considerare i seguenti:

- l'orientamento scolastico-professionale dalle elementari all'università;
- l'assistenza e l'orientamento ai Centri di Formazione Professionale e ai lavoratori giovani e adulti;
- la consulenza psicopedagogica per soggetti in età scolare con problemi di apprendimento, disattamento, ecc.;
- la consulenza psicoclinica e vocazionale;
- incontri di psicoterapia breve o di sostegno e chiarificazione;
- corsi di formazione permanente e di animazione culturale;
- attività di studio e di ricerca con pubblicazioni in vari settori della psicologia;
- l'allestimento di una biblioteca specializzata in scienze umane aperta a tutti gli interessati del settore;
- l'osservatorio sul mondo delle professioni e del lavoro¹.

Tra questi ambiti alcuni si riferiscono all'opera di orientamento che funge anche da ampia barriera di prevenzione; altri si rivolgono essenzialmente a soggetti che vivono forme di disagio e disadattamento o che sono esposti o candidati all'emarginazione.

Il contrasto all'emarginazione viene attuato dai COSPES soprattutto nel servizio di orientamento ai soggetti delle fasce deboli inserite nei Centri di Formazione professionale (CFP). Qui i COSPES, oltre al recupero, contribuiscono all'inserimento nella società di soggetti deboli o marginali, come portatori di handicap, drop-out, emarginati.

In secondo luogo quasi tutti i COSPES svolgono attività di consulenza psicologia e psicoterapia a favore di soggetti disadattati, svantaggiati, o che vivono forme tipiche del disagio adolescente e giovanile.

Alcuni soci COSPES assicurano, in qualità di psicologi, un supporto di consulenza e supervisione agli operatori e alle comunità per handicappati, tossicodipendenti, ecc.

In terzo luogo il contrasto all'emarginazione viene in alcuni COSPES affrontato attraverso un'opera di sensibilizzazione e formazione degli adulti (insegnanti, genitori, animatori, operatori sociali) che hanno a che fare con giovani in difficoltà.

2. Modalità del servizio dei COSPES nel recupero degli emarginati

Nell'ambito dell'emarginazione gli operatori e i Centri COSPES svolgono essenzialmente un'attività di intermediazione tra i soggetti in difficoltà e le istituzioni deputate all'accoglienza, al recupero e all'inserimento.

¹ CIAN L., *I principali ambiti operativi dei COSPES*, in COSPES (a cura), *Un servizio di orientamento ai giovani*. Ventennio COSPES (1968-1988), Roma 1988, p. 43.

Tale opera in alcuni casi si rivolge direttamente alle persone in difficoltà, attraverso il servizio diagnostico e psicoterapeutico, ma nella maggior parte dei casi l'azione di contrasto all'emarginazione viene svolta a favore degli operatori e delle istituzioni che operano con soggetti emarginati o esposti all'emarginazione.

La metodologia privilegia l'approccio plurispecialistico ai problemi posti dall'emarginazione, con l'intervento di operatori specializzati (psicologi, sociologi, psicopedagogisti, consulenti di orientamento, psicoterapeuti, ecc.) e con l'ausilio di tecniche socio-psicodiagnostiche e terapeutiche adeguate (psicodiagnosi, consulenza psicologica, dinamica di gruppo, psicoterapia individuale e di gruppo, formazione specialistica e supervisione agli operatori sociali).

3. Attività di ricerca, sperimentazione e pubblicazione

L'Associazione Nazionale COSPES rappresenta in Italia una rete significativa di Centri e servizi integrati per la prevenzione e il recupero non solo attraverso l'operatività, ma anche mediante lo studio e la riflessione scientifica, i cui apporti confluiscono in pubblicazioni scientifiche o formano oggetto di rapporti per pubblici dibattiti, seminari di studio, conferenze, ecc.

Nelle circa 2.000 pubblicazioni scientifiche effettuate da Soci e Centro COSPES negli ultimi 25 anni, possiamo annoverare circa 450 titoli che si riferiscono espressamente alle problematiche dell'emarginazione, in particolare a soggetti disadattati, svantaggiati, emarginati².

Tra l'altro possiamo ricordare la vasta risonanza che ha incontrato la ricerca sui preadolescenti, che per la prima volta ha recensito il fenomeno del disadattamento a questa età³.

È ora in atto una ricerca sugli adolescenti italiani, che tra gli altri ambiti affrontati prevede esplicitamente il tema della devianza e dell'emarginazione.

Anche nella recente pubblicazione di un «*Manuale per l'orientamento nell'arco evolutivo*», l'Associazione COSPES ha affrontato a livello progettuale e metodologico operativo il problema del disadattamento, della devianza e dell'emarginazione nelle diverse età e fasce di interventi⁴.

² COSPES (a cura di), *Un servizio di orientamento ai giovani. Ventennio COSPES (1968-1988)*. Roma 1988. Inoltre COSPES (a cura di), *Orientare i giovani. Venticinquesimo (1988-1993)*, Roma 1993.

³ COSPES (a cura di), *L'età negata, Ricerca sui preadolescenti in Italia*, LDC, Torino 1986; inoltre DE PIERI S. - TOXOLO G., *Preadolescenti. Le crescite nascoste*, Armando, Roma 1990.

⁴ COSPES (a cura di), *Orientare: chi, come, perché. Manuale per l'orientamento nell'arco evolutivo*, SEI, Torino 1990.

4. Prospettive dell'Associazione COSPES a contrasto della emarginazione

Negli intenti dell'Associazione è prevista per i prossimi anni un'azione essenziale rivolta su due fronti circa il grave problema delle antiche e nuove forme di emarginazione nel nostro Paese:

- reperimento e formazione di personale specializzato,
- elaborazione e verifica delle metodologie atte al recupero e all'integrazione.

Queste finalità saranno conseguite a livello di singoli Centri, a livello associativo nazionale e in collaborazione con Università e Istituti di ricerca (tra cui le Università Salesiane e l'ISRE di Venezia).

Cunclusione

Come si può osservare, i Centri COSPES svolgono essenzialmente un servizio di prevenzione primaria attraverso le molteplici attività di orientamento, che promuovono nei più diversi contesti del nostro Paese, e un servizio di prevenzione secondaria attraverso iniziative mirate al recupero individuale e di gruppo dei soggetti evolutivi esposti al disadattamento e all'emarginazione (Consulenza psicoclinica, psicoterapia, socioterapia, ecc., in collaborazione con i servizi specialistici territoriali e le associazioni di assistenza e volontariato).